

Scritto da

Domenica 16 Marzo 2008 19:52 -

---

"Passano gli anni (ora sono più di trenta) e La Macina, la creatura sonora voluta da Gastone Pietrucci perchè tornassero a vivere le creature sonore fragili e disperse della cultura popolare marchigiana, sembra dar tono ulteriore ed oltranza di senso al nome: una macina, appunto, che riporta a farina preziosa della comunicazione da tutti fruibile i frutti raccolti e stipati. Pietrucci "è" La Macina, che sempre più si caratterizza come una sorta di *ensemble* aperto e minimale, dove conta sì la coesione del tutto, il grumo dispiegato di forza espressiva, ma dove si staglia in primissimo piano la voce "scura e torturata" del

*leader,*

per dirla con le splendide parole di Massimo Raffaeli. Mai s'è sentita la voce di Pietrucci così arrochita e convincente, un binomio di ancestralità e inflessioni dell'oggi che ha pochi confronti, adesso, nel Bel Paese.

Questo disco non è solo il capo d'opera di un maestro della cultura popolare che ha deciso di non avere alcun pudore a confrontarsi con la contemporaneità: è l'inizio di un nuovo viaggio. Un viaggio che, quando apparirà il secondo volume di *Aedo malinconico ed ardente, fuoco ed acque di canto* sarà, tutto assieme, il tirar le

somme complessive dell'esperienza di una vita. Questa raccolta si apre e si chiude nel segno femminile, e poi scorrono le "pagine" ritrovate del Nigra, le ballate, le passioni popolari, le invettive e le dolcezze estenuate: tutti brani che abbiamo nella memoria carsica del "nostro" *folk*

, qui come scarnificati e riportati ad uno scheletro di pura essenzialità vibrante, ad un viluppo di nervi scoperti che avvicina il passato, lo fa diventare dolorosa e necessaria cruna d'ago dell'oggi. E gioverà dire allora che qui la logica dell'"ospite" (e che ospiti!) è l'esatto contrario di un tronfio peana: Riccardo Tesi e il suo organetto fatato, le chitarre elettriche e le voci di Marino e Sandro Severini della Gang, Rossana Casale e Giovanna Marini sono tutti, in fondo, "aedi malinconici ed ardenti".

**Guido Festinese, *L'aedo marchigiano*, Worldmusic, Anno XIII, N. 59, Marzo-Aprile, 2003**

**\*\*\* DISCO SEGNALATO DA WORLD MUSIC CON IL BOLLINO TOP CD WORLD MUSIC**

Scritto da  
Domenica 16 Marzo 2008 19:52 -

---

**2002**